

ADA.20.02.05 - REALIZZAZIONE DI OPERAZIONI DI TINTOLAVANDERIA

SCHEDA DI CASO

RISULTATO ATTESO 4 - Eseguire le operazioni di stireria, utilizzando i macchinari appropriati, nel rispetto delle norme di sicurezza previste, provvedendo successivamente al confezionamento delle diverse tipologie di capi trattati

1 - STIRATURA CAPI

Grado di complessità 4

1.4 STIRATURA DI ABITI E TELERIA CON PIEGHE, PLISSÈ E DRAPPEGGI

Effettuare la stiratura di abiti e biancheria (es. tendaggi) con pieghe, plissè e drappeggi, utilizzando appositi tavoli da stiro vaporizzanti/soffianti, impostando la temperatura del ferro da stiro in base alla tipologia di tessuto e ripristinando e fissando le pieghe, plissettatura e drappeggi utilizzando strumenti per evitare la comparsa di effetto lucido sui tessuti (soletta in teflon corazzata o telo di mussola di cotone e organza) o la messa in evidenza di cuciture o sovrapposizioni di tessuto cerniere e zip, collo e scollo, tasche

Grado di complessità 3

1.3 STIRATURA DI CAPI ABBIGLIAMENTO COMPLESSI

Effettuare la stiratura di capi di abbigliamento complessi, quali ad es. giacche, pantaloni, gonne e abiti, utilizzando appositi tavoli da stiro vaporizzanti/soffianti, impostando la temperatura del ferro da stiro in base alla tipologia di tessuto e utilizzando strumenti per evitare la comparsa di effetto lucido sui tessuti (soletta in teflon corazzata o telo di mussola di cotone e organza) o la messa in evidenza di cuciture o sovrapposizioni di tessuto, cerniere e zip, collo e scollo, tasche, dando forma al capo e impostando eventuali pieghe (ad es. pantaloni)

Grado di complessità 2

1.2 STIRATURA DI CAPI ABBIGLIAMENTO SEMPLICI

Effettuare la stiratura di capi di abbigliamento semplici, quali ad es. camicie, polo, maglioni, utilizzando appositi tavoli da stiro vaporizzanti/soffianti, impostando la temperatura del ferro da stiro in base alla tipologia di tessuto e utilizzando strumenti per evitare la comparsa di effetto lucido sui tessuti scuri (soletta in teflon corazzata o telo di mussola di cotone e organza) o la messa in evidenza di cuciture o sovrapposizioni di tessuto, cerniere e zip, collo e scollo, tasche

Grado di complessità 1

1.1 STIRATURA DI BIANCHERIA E TELERIA

Effettuare la stiratura di biancheria e teleria (tovagliato, lenzuola, tendaggi) utilizzando appositi tavoli da stiro vaporizzanti/soffianti, impostando la temperatura del ferro da stiro in base alla

ADA.20.02.05 - REALIZZAZIONE DI OPERAZIONI DI TINTOLAVANDERIA

tipologia di tessuto e utilizzando strumenti per evitare la comparsa di effetto lucido sui tessuti scuri (soletta in teflon corazzata o telo di mussola di cotone e organza) o la messa in evidenza di cuciture o sovrapposizioni di tessuto

2 - CONFEZIONAMENTO

Grado di complessità 2

2.2 CONFEZIONAMENTO DI CAPI PIEGATI

Confezionare i capi stirati che devono essere piegati (maglioni, teleria, camicie, polo) utilizzando apposite dime e coprendoli con cellophane

Grado di complessità 1

2.1 CONFEZIONAMENTO DI CAPI APPESI

Confezionare i capi stirati che devono essere appesi (pantaloni, giacche, gonne, abiti, ecc...) utilizzando apposite grucce e coprendoli con cellophane nel momento della riconsegna al cliente

ADA.20.02.05 - REALIZZAZIONE DI OPERAZIONI DI TINTOLAVANDERIA

SCHEDA RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE DEL RISULTATO ATTESO 1

RISORSE FISICHE ED INFORMATIVE TIPICHE (IN INPUT E/O PROCESS ALLE ATTIVITÀ)

- Tipologie, caratteristiche e composizione dei capi e dei tessuti in relazione alle operazioni di stiratura
- Etichette e informazioni di manutenzione del capo
- Prodotti per la stiratura
- Tipologie, caratteristiche e regolazioni di attrezzature e macchinari per la stiratura
- Grucce, cellophane e strumenti per il confezionamento

TECNICHE TIPICHE DI REALIZZAZIONE/CONDUZIONE DELLE ATTIVITÀ

- Tecniche ed operatività di stiratura
- Tecniche ed operatività di confezionamento capi

OUTPUT TIPICI DELLE ATTIVITÀ

- Capi stirati
- Capi confezionati per la consegna al cliente

INDICAZIONI A SUPPORTO DELLA SCELTA DEL METODO VALUTATIVO E DELLA PREDISPOSIZIONE DELLE PROVE

ESTENSIONE SUGGERITA DI VARIETÀ PRESTAZIONALE

1. tutte le tipologie di prodotti e strumenti per la stiratura
2. tutte le tipologie di attrezzature e macchinari per la stiratura
3. tutti i prodotti e gli strumenti (grucce, cellophane, dime) per il confezionamento finale dei capi
4. un set di capi a diversa complessità di stiro
5. tutte le tipologie di capi, tessuti e indumenti per caratteristiche e composizione

DISEGNO TIPO DELLA VALUTAZIONE

1. Prova prestazionale: per almeno tre tipologie di capi, sulla base del set dato, esecuzione delle operazioni di stiratura e confezionamento
2. Colloquio tecnico su casi reali, relativo alle modalità di stiratura e agli accorgimenti necessari per altri capi di abbigliamento complessi o con pieghe, plissé e drappaggi diversi da quelli proposti nella prova prestazionale

ADA.20.02.05 - REALIZZAZIONE DI OPERAZIONI DI TINTOLAVANDERIA

ADA.20.02.05 - REALIZZAZIONE DI OPERAZIONI DI TINTOLAVANDERIA

FONTI

- Gaetano Manzone - Manuale RABC per l'autocontrollo nelle lavanderie. Sistema di analisi del rischio e controllo della biocontaminazione dei tessuti trattati in lavanderie - Ed. M&M Associati, 2007
- DETERGO, Rivista di lavanderia industriale e pulitura a secco - pubblicazione ufficiale di Associazione Fornitori Aziende Manutenzione dei Tessili, mensile - numeri vari, <http://www.detergo.eu>
- A. Brusco, A. Menicocci, F.R. Mignacca, F. Venanzetti - I rischi lavorativi nelle lavanderie industriali - INAIL, in RIVISTA DEGLI INFORTUNI E DELLE MALATTIE PROFESSIONALI - FASCICOLO N. 2/2011, <https://www.inail.it/cs/internet/docs/alg-ass-stat-i-rischi-lavorativi-nelle-lavanderie-industrialipd.pdf?blobnocache=false>
- G. Gargaro, L. Quaranta, G. Russo - Analisi del rischio chimico nelle tintolavanderie - INAIL, http://www.amblav.it/download/inail-analisi_rischio_chimico_tintolavanderie.pdf